



BHUTAN

Nepal e Bhutan - Speciale Festival di Thimpu con accompagnatore locale parlante italiano - Partenza 21 Settembre

Il regno del drago ai piedi dell'Himalaya

Quote a partire da

€ 6.000,00

Date di partenza

21/09/2023

Giorni di viaggio

12

Caratteristiche di viaggio

Viaggio per chi ama scoprire ambienti al di fuori delle rotte turistiche, **paesaggi di grande fascino a contatto con la natura**, suggestivi panorami di verdi vallate e cime himalayane. Il Bhutan ha preservato la sua cultura per molti aspetti feudale e le sue singolari tradizioni, **legati indissolubilmente alla religione Buddista.**

Situato al centro dell'imponente catena montuosa dell'Himalaya, è vissuto per secoli in una sorta di isolamento volontario, lontano dal resto del mondo.

Da quando le sue porte sono state aperte, con diffidenza, nel 1974, i visitatori ne sono rimasti ammaliati: **l'ambiente è incontaminato**, il paesaggio e l'architettura sono maestosi, la gente è ospitale e affascinante e la cultura è unica nella sua purezza.

Nonostante l'immenso potenziale delle sue risorse naturali, il Bhutan è uno dei paesi più poveri dell'Asia, che sfugge completamente alla mentalità del "profitto" tipica del resto del mondo, misurando attraverso il Gross National Happiness (GNH) la felicità dei suoi abitanti. Con un piede nel passato e un altro nel futuro, si avvia con fiducia verso la modernizzazione, intesa dal suo punto di vista, **proteggendo fieramente la sua antica cultura**, le sue risorse naturali e il suo stile di vita profondamente buddhista.

Un equilibrio delicato, quindi, tra preservazione delle tradizioni e modernità, tra conciliare le ruote di preghiera con internet; il lavoro nei campi con i sessanta nuovi hotel, anche di lusso, che stanno arrivando; la chiusura con l'apertura, seppur moderata, al turismo. Senza perdere l'anima.

L'itinerario ripercorre le località più importanti, con trasferimenti non troppo impegnativi.

Sono previsti servizi privati, hotel di categoria turistica superiore, una guida/accompagnatore locale parlante inglese e un traduttore che parla italiano per il gruppo.

Il viaggio si svolge in occasione del Festival di Thimphu, uno dei più interessanti del Bhutan occidentale.

Gli tsechu sono i grandi festival religiosi, che si svolgono il decimo giorno del mese (la data è variabile) in tutte le cittadine del paese.

Sono dedicati a Guru Rimpoche, al quale si deve la diffusione del buddhismo tantrico in Bhutan nell'ottavo secolo.

Sono anche un raduno annuale in cui le persone si riuniscono per gioire insieme,

indossando gli abiti della festa.

Il Festival di Thimphu si svolge partire dal decimo giorno dell'ottavo mese del calendario lunar, ogni anno verso la fine di settembre. L'edizione 2023 avrà luogo dal 24 al 26 settembre.

Fu istituito dal quarto Druk Desi (governante temporale) del paese, Tenzin Rabgye (1638-1696), nel 1670 per commemorare la nascita del Guru Rinpoche. Si svolge nel cortile del Tashichhodzong, dove i pellegrini arrivano dagli altri distretti per partecipare alla festa. Per far sì che il Bhutan goda di una perpetua felicità, molti sapienti lama istituirono la tradizione di eseguire danze, durante le quali si invocano gli dei Tantrici.

Grazie al loro potere e alla loro benedizione, il male è annientato e pace e gioia possono regnare.

Quando fu istituita, la festa consisteva solo in poche danze eseguite dai soli monaci. Queste erano: la Zhana chham (danza dei capelli neri) e la Zhana Nga Chham (danza dei 21 capelli neri), la Durdag (danza dei signori della Cremazione), e la Tungam chham (danza delle divinità terrificanti).

La festa subì un cambiamento nel 1950, quando il terzo re Jigma Dorji Wangchuck introdusse numerosi Boed chham (danze in maschera eseguite da monaci laici). Tale aggiunta ha accresciuto il colore e la ricchezza del festival senza comprometterne il significato spirituale.

Le danze in maschera come la Guru Tshengye (8 manifestazioni del Guru) e la Shaw Shachi (danza dei cervi) sono molto apprezzate perché simili a quelle teatrali.

Eguale importanza hanno gli Atsaras, che sono molto più che banali clown. Sono i dupthob (o Acharya, cioè l'ordine degli insegnanti che solo può permettersi di burlarsi del credo buddhista), che forniscono protezione. Si ritiene che le danze e gli scherzi degli Atsara blocchino l'ingresso alle forze del male e impediscano loro di causare danni durante il Tshechu.

Gli Atsara moderni recitano anche brevi scenette per diffondere messaggi di salute e di sensibilizzazione sociale, ecco perché assistendo ad uno Tsechu capita di sentire boati di risate da parte dei partecipanti.

Per gli agricoltori, il Tshechu è anche visto come una pausa dalla vita nelle fattorie.

E' l'occasione per festeggiare, ricevere le benedizioni e pregare per la salute e la felicità.

Partecipare a questa celebrazione che unisce storia e fede è una grande esperienza che vi consigliamo di fare almeno una volta nella vita, per cogliere appieno lo spirito e le tradizioni dell'ultimo regno buddhista.

In evidenza

- Le nostre guide/accompagnatori professionali sono preparati ad accogliere anche il cliente più esigente con un'ottima predisposizione all'elasticità.
- Abbiamo posto una particolare attenzione nella scelta delle strutture ricettive all'interno della stessa categoria, con un focus particolare sulla location ed ecosostenibilità
- Supportiamo una serie di organizzazioni locali e enti di beneficenza con l'obiettivo di creare ricordi felici di lunga durata per i nostri clienti, facilitare la comprensione culturale sostenendo la popolazione locale

Servizi

- **Guida parlante italiano a Kathmandu**
- **Guida/accompagnatore locale parlante inglese e traduttore dall'inglese all'italiano in**

Bhutan

- Tutti i servizi sono privati ed esclusivi per il gruppo
- I trasferimenti sono effettuati con veicoli climatizzati
- Le sistemazioni sono previste in Hotel 4 stelle locali (semplice 3 stelle a Gangtey)
- Tutti i pasti indicati in programma sono previsti in ristoranti locali e in Hotel
- Assistenza H24 per tutto il viaggio

Il Bhutan è la **prima destinazione consigliata da "Lonely Planet Best in Travel 2020"**, a riconferma del fascino che questo straordinario Paese esercita e che della tutela del territorio ne ha elaborato il concetto chiave intorno a cui costruire un'offerta turistica sostenibile.

[Scopri il racconto del viaggio in Bhutan che abbiamo realizzato insieme a Lonely Planet. \(clicca qui\)](#)



Lonely Planet sceglie il **Bhutan**
come **primo Paese** da visitare nel 2020

Programma di viaggio

GIORNO 01

21 settembre 2023

Partenza per Kathmandu

Partenza da Milano Malpensa con volo di linea Qatar Airways per Doha delle ore 16.15.
Arrivo alle 23.10 e proseguimento in area transiti internazionali.

GIORNO 02

22 settembre 2023

Arrivo a Kathmandu

Partenza con volo di linea Qatar Airways per Kathmandu alle ore 01.35.

Pasti pernottamento a bordo.

Arrivo a Kathmandu alle ore 09.05, disbrigo delle formalità doganali e incontro con la nostra organizzazione (nella hall degli arrivi con cartello identificativo EARTH).

Trasferimento in Hotel e sistemazione immediata nelle camere riservate (early check-in incluso).

Tempo a disposizione per relax. Pranzo libero.

Nel primo pomeriggio visita della città, con un circuito a piedi che tocca i principali siti: si attraversa il fiorente quartiere turistico di Thamel per approdare nella bella piazza Durbar Square, cuore pulsante della città. La piazza Durbar (palazzo), dichiarata patrimonio mondiale dell'UNESCO è un museo a cielo aperto, un mosaico di templi, pagode e santuari; una volta simbolo del potere con il suo Palazzo Reale è un vero gioiello architettonico. Anche se gli effetti del terremoto del 2015 sono, purtroppo, ancora evidenti, rimane il fascino di questa magnifica ed autentica piazza. Visita della residenza della Dea vivente Kumari, una bambina buddista che rappresenta la potente dea indù Taleju, nella speranza di poterla

vedere nel cortile.

Proseguimento con la visita al Tempio di Swayambunath, Patrimonio dell'Umanità UNESCO, un antico complesso religioso situato in cima a una collina a ovest della capitale, conosciuto come Tempio delle Scimmie. Per i buddhisti nepalesi la collina di Swayambunath è uno dei più sacri luoghi di pellegrinaggio. L'immagine più grande del Buddha Sakyamuni in Nepal si trova su un alto piedistallo ed è ben visibile dalla città. La leggenda narra che una volta la valle di Kathmandu era un lago in cui la collina di Swayambhu esisteva come isola. In cima a quella collina c'era una stupa di cristallo naturale. Buddha, visitando il luogo, ha dichiarato che era una stupa che apprende i desideri e chi è toccato dal vento che passa sopra lo stupa riceve il seme della liberazione dal ciclo dell'esistenza. Tempo per godere della spettacolare vista sulla valle di Kathmandu.

Al termine della visita rientro in Hotel.

Cena e pernottamento.

GIORNO 03

23 settembre 2023

Kathmandu

Prima colazione in Hotel.

In mattinata visita di Patan, una delle maggiori città del Nepal e considerata la più antica tra le città reali nella valle di Kathmandu. La sua piazza principale, Durban Square, è stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità da parte dell'UNESCO grazie ai capolavori che racchiude: numerosi templi, i più costruiti attorno al 1600, in pieno periodo Malla. La costruzione di questi edifici prevede l'unione di mattoni e travi di legno finemente intarsiati, mentre in alcuni è stato impiegato il marmo. La piazza è il luogo prediletto dalla popolazione locale per incontrarsi, per salutarsi, scambiarsi qualche parola o semplicemente sedersi su uno dei gradini dei tanti templi presenti e guardare la folla che vi scorre sotto. Il bello però di questa località è camminare anche nelle vie laterali e scoprire uno stile di vita rilassato e frugale della sua popolazione. Visita del Museo che ha recentemente aperto nuove sale e cortili spettacolari all'interno del palazzo reale.

Pranzo in uno dei tipici localini rooftop con vista Durban Square.

Nel pomeriggio visita al Tempio di Pashupatinath, uno dei templi induisti più importanti di

tutto il subcontinente indiano, dedicato a Pashupati, il signore del bestiame collegato a Shiva, l'Essere Supremo dello shivaismo, il distruttore del male e il trasformatore all'interno della Trimurti.

In questa ampia area vengono cremati i defunti, sulle rive del fiume sacro Bagmati che scorre attraverso il Tempio dividendolo in due lati. Si ritiene che fare un bagno sacro su questo fiume lavi i peccati. Non è possibile accedere all'interno del Tempio, dedicato solo ai fedeli, ma la visita della parte esterna assicura un'esperienza unica ed intensa, vivendo i rituali funebri e la fede come viene vissuta dai locali e dai pellegrini provenienti da diverse parti dell'Asia. Al termine della visita rientro in Hotel.

Cena libera e pernottamento in Hotel.

GIORNO 04

24 settembre 2023

Kathmandu - Paro - Thimphu

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento in primissima mattinata in aeroporto in tempo utile per la partenza del volo per Paro.

Arrivo, dopo un volo panoramico sull'Himalaya ed incontro con l'organizzazione locale e la vostra guida/accompagnatore e il traduttore all'uscita dell'aeroporto. Trasferimento di circa un'ora lungo le valli dei fiumi Paro e Thimphu fino alla cittadina di Thimphu, capitale del Bhutan, situata a 2320 metri di altitudine. Lungo il percorso, sosta al magnifico Tamchhog Lhakhang, uno storico luogo di culto per le generazioni di costruttori di ponti di ferro del Bhutan.

Arrivo in Hotel a Thimphu e sistemazione nelle camere riservate.

Pomeriggio dedicato ad assistere alle celebrazioni del Festival caratterizzato dall'atmosfera di sagra di paese, dove migliaia di pellegrini e viaggiatori si accalcano in città per assistere al momento culminante della festa: le danze dei monaci buddisti con costumi, maschere, musiche e danze tradizionali.

Proseguimento con una passeggiata in città per immergersi nell'atmosfera di questa capitale magica, con i suoi negozi affollati, del mercato del fine settimana, con i suoi abitanti in abito tipico nazionale.

Per coloro che non sono ancora stanchi, consigliamo una serata nella semplice movida bhutanesa del weekend: pur essendo una capitale molto tranquilla, vi sono locali dov'è possibile ascoltare musica dal vivo e bere un drink.

Pensione completa e pernottamento in Hotel a Thimphu.

GIORNO 05

25 settembre 2023

Thimphu

Prima colazione in Hotel.

Giornata dedicata alla visita guidata di Thimphu.

Si parte dal venerato Memorial Chorten, costruito nel 1974 in memoria del 3° Re Dorji Wangchuck padre del Bhutan moderno, e restaurato nel 2008 non ospita la salma ma solo fotografie del grande Re. Una grande pagoda, molto partecipata soprattutto per le preghiere del mattino.

Visita del Tempio Changangkha Lhakhang, arroccato sulla collina che domina la città. I devoti affollano tutto il giorno questo luogo per girare le ruote della preghiera. Il tempio contiene anche bellissimi dipinti murali e centinaia di scritte religiose decorate in oro.

Proseguimento fino alla statua bronzea gigante del Buddha, dalla quale si gode una splendida vista sulla valle. A seguire visita alla Takin Reserve dove si può vedere l'animale simbolo della nazione, il Takin appunto, una specie di camoscio locale.

Nel pomeriggio escursione a Simtokha Dzong, una delle più antiche fortezze in Bhutan, risalente al 1629 e al Tashicho Dzong, costruito nel 1641, che ospitava l'Assemblea nazionale originale ed è ora sede di uffici governativi, della sala del trono e degli uffici del Re.

Pensione completa e pernottamento in Hotel.

GIORNO 06

26 settembre 2023

Thimphu - Punakha

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento a Punakha (circa 4 ore), attraversando il Passo Dochu La (3050 metri), dove ci

si ferma per una bevanda calda e per godere delle spettacolari viste panoramiche sull'Himalaya orientale. Si prosegue verso Est attraversando splendidi paesaggi, campi terrazzati, valli formate da fiumi profondi, e villaggi arroccati sul crinale della montagna. Visita dello Dzong di Punakha, sede del governo fino alla metà degli anni '50, quando il ruolo di capitale passò a Thimphu. È probabilmente lo Dzong più bello del paese, soprattutto nel periodo primaverile, quando gli alberi di jacaranda, dalla fioritura color lilla, conferiscono ulteriore fascino alle alte e imponenti mura bianche dell'edificio. Le elaborate decorazioni in legno, intagliate e dipinte in oro, rosso e nero, donano a tutto l'insieme un tocco di gradevole leggerezza.

Pensione completa e pernottamento in Hotel.

GIORNO 07

27 settembre 2023

Punakha - Gangtey

Prima colazione in Hotel.

Con una piacevole passeggiata, di circa un'ora, attraverso i campi terrazzati fino a Chimi Lhakhang (il tempio della fertilità) costruito nel 15° secolo dal Lama Drukpa Kuenley.

Partenza per Gangtey (3 ore circa), attraverso l'incontaminata valle glaciale di Phobjikha, oggi riserva naturale. Sistemazione in semplice Hotel.

Visita di uno dei più antichi monasteri, recentemente rinnovato: Gangtey Gompa e della fertile valle, rinomata anche grazie alla migrazione delle belle e rare gru dal collo nero, che tornano verso novembre dopo aver trascorso l'estate in Tibet. Il monastero è situato in cima alla collina che domina strategicamente la vallata.

Pensione completa e pernottamento in Hotel.

GIORNO 08

28 settembre 2023

Gangtey - Paro

Prima colazione in Hotel.

Possibilità di una passeggiata nella bella vallata, attraverso la natura incontaminata e i

rododendri.

Trasferimento a Paro (circa 5/6 ore) passando dall'hinterland di Thimphu.

Paro è situata in una bellissima valle a 2280 metri, tra le valli di Haa e Thimphu, e rappresenta, grazie al suo unico aeroporto internazionale, la porta di ingresso all'affascinante regno del Bhutan. Circondata dalle terre agricole più fertili del paese, il famoso riso rosso, mele, cereali, verdure fresche e prodotti lattiero-caseari sono le più importanti fonti di reddito. Il centro della città, istituito nel 1985, comprende negozi, hotel, pensioni, una banca, un ufficio postale, diversi uffici telefonici, una clinica medica e l'ospedale distrettuale. Sistemazione nelle camere riservate e tempo a disposizione per visitare il Bazar della città. Pensione completa e pernottamento in Hotel.

GIORNO 09

29 settembre 2023

Paro: escursione alla "Tana della Tigre"

Prima colazione in Hotel.

Giornata dedicata ad un'escursione a piedi alla celebre "Tana della Tigre", cioè il sacro monastero di Taktshang, aggrappato ad un picco roccioso situato a 900 metri di altezza sopra il fondovalle.

La leggenda narra che il Guru Rinpoche abbia raggiunto questo sito a dorso di una tigre, per poi meditare sul posto per tre mesi. Si tratta di uno dei luoghi più sacri del Bhutan e attira pellegrini non solo dal Bhutan, ma anche dai paesi limitrofi buddisti. Pranzo presso la caffetteria di Taktshang da cui si gode di una vista spettacolare sul monastero. Sulla via del ritorno si può visitare il Tempio di Kyichu Lhakhang costruito nel VII secolo per volere del re tibetano Songsten Gampo. La storia racconta che un'enorme demone giaceva tra il Tibet e l'Himalaya, impedendo la diffusione del buddhismo. Per sconfiggerla il Guro Rinpoche sfidò il re Songtsen Gampo chiedendogli di costruire 108 templi in un solo giorno. Di questi 108 templi, 2 sono stati costruiti in Bhutan: a Bumthang e Paro, in precisi punti chiave. Il tempio di Jokhang a Lhasa è stato costruito sopra il cuore della demone, mentre Kichu si dice sia stato costruito sul piede sinistro e Bumthang sulla gamba destra.

Pensione completa e pernottamento in Hotel.

NB: la salita, lungo una mulattiera, per raggiungere la Caffetteria è abbastanza impegnativa, è possibile salire con il cavallo. Dalla Caffetteria, circa a metà strada, il sentiero prosegue in salita, si discendono poi con piccoli scalini circa 400 metri per poi risalire fino a raggiungere il Monastero. Bisogna considerare un maggiore sforzo dovuto all'altitudine sempre sopra i 3.000 metri.

GIORNO 10

30 settembre 2023

Paro

Prima colazione in Hotel.

Giornata dedicata alla visita della città: si sale a piedi allo Dzong, uno dei monasteri più grandi e famosi del Bhutan. Qui nel 1993 Bertolucci girò alcune scene de "Il Piccolo Buddha". Proseguimento con la visita al Museo Nazionale: originariamente era ospitato nel Ta Dzong (torre di guardia) costruito sulla cima della collina sopra il Rinpung Dzong per difendere quest'ultimo e la valle di Paro in tempo di guerra, in una insolita costruzione circolare che assomiglia ad una conchiglia. Purtroppo, un terremoto nel settembre 2011 ha danneggiato il Ta Dzong ed il contenuto del museo è stato spostato in un edificio vicino dove si può ammirare una magnifica collezione di manufatti bhutanesi: costumi, dipinti religiosi, armi, tessuti e un'affascinante raccolta di francobolli bhutanesi Bhutan.

Nel pomeriggio escursione nei dintorni della città per visitare il Tempio di Kyichu Lhakhang costruito nel VII secolo per volere del re tibetano Songsten Gampo. La storia racconta che un'enorme demone giaceva tra il Tibet e l'Himalaya, impedendo la diffusione del buddhismo. Per sconfiggerla il Guro Rimpoche sfidò il re Songtsen Gampo chiedendogli di costruire 108 templi in un solo giorno. Di questi 108 templi, 2 sono stati costruiti in Bhutan: a Bumthang e Paro, in precisi punti chiave. Il tempio di Jokhang a Lhasa è stato costruito sopra il cuore della demone, mentre Kyichu si dice sia stato costruito sul piede sinistro e Bumthang sulla gamba destra.

Pensione completa e pernottamento in Hotel.

GIORNO 11

1 ottobre 2023

Paro - Kathmandu

In primissima mattinata trasferimento in aeroporto in tempo utile per la partenza del volo diretto a Kathmandu. Arrivo, disbrigo individuale delle formalità doganali e incontro con la nostra organizzazione locale e la guida parlante italiano.

Partenza per la visita di Bhaktapur, la più bella città medievale del Nepal, chiamata anche la "città del riso" o Badhgaon in nepalese, dalla splendida architettura del XVII secolo, una ricchezza di storia e di leggende. Il centro nevralgico della città è Durbar Square, un museo a cielo aperto, ancora simile a come doveva essere, vivissima non solo nei suoi splendidi monumenti, ma nelle sue case antiche, nelle botteghe artigiane, nei suoi mercati. Il centro città è iscritto al patrimonio mondiale dell'UNESCO dal 1979. Pur così vicine e con una storia simile, Kathmandu, Patan e Bhaktapur hanno ciascuna un'anima diversa che le caratterizza e le rende uniche. Si prosegue con la visita della piazza dei vasai, un altro gioiellino di vita reale quasi fuori dal tempo, in un contesto di bei palazzi antichi. Qui i vasai espongono in fila per terra, appoggiati a stuoie di paglia a perdita d'occhio, le loro merci finite e i semilavorati di argilla grigia ancora da cuocere. In questa città dove buddhismo e induismo si fondono così profondamente, ci sono i pittori dei famosi thangka, dipinti a mano su cotone e seta che riprendono immagini del Buddha e motivi di mandala, tanto più ricchi di dettagli e colori quanto maggiore è l'abilità dell'artista. Poi ci sono gli artigiani che producono strumenti musicali tradizionali, come i lunghi fiati fatti per risuonare a distanza tra le valli, a volte decorati con elementi di facce grottesche, di quei demoni così radicati in questa cultura e rappresentati anche dalle coloratissime maschere dagli occhi spiritati e dalle bocche spalancate, da appendere al muro per protezione.

Pranzo libero in uno dei tanti ristorantini della cittadina e tempo a disposizione.

Si conclude la giornata con la visita dello Stupa di Boudhanath, uno dei luoghi più sacri di Kathmandu, alto 36 metri e con un diametro di 120, è uno dei più alti del Nepal e fra i più grandi al mondo. Costruito nel V secolo con quattro paia di occhi del Buddha che guardando le quattro direzioni cardinali, simboleggiano la consapevolezza e la vigilanza sul loro Karma. Progettato per replicare il tibetano Gyantse, lo stupa fu rinnovato dai sovrani di Licchavi nell'VIII secolo. La posizione dello stupa è interessante in quanto un tempo si

trovava sull'antica rotta commerciale verso il Tibet ed è stato qui che i mercanti tibetani si riposarono e offrirono preghiere per molti secoli. È uno dei maggiori siti di pellegrinaggio per buddisti di tutto il mondo. Durante la visita si partecipa alla cora (la circumnavigazione) attorno allo stupa accompagnando i pellegrini buddisti, girando le ruote di preghiera che adornano la base del monumento. Vi sono oltre 50 gompas (conventi tibetano) attorno al Buddha. A partire dal 1979, Buddha Stupa è un sito del patrimonio mondiale dell'UNESCO. Cena in uno dei numerosi ristorantini nel quartiere tibetano, che dall'alto dei tetti, si affacciano alla grande piazza.

Rientro in Hotel per il pernottamento.

GIORNO 12

2 ottobre 2023

Kathmandu - Rientro in Italia

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento in aeroporto in tempo utile per la partenza del volo di linea Qatar Airways per Doha delle ore 10.50. Arrivo alle 13.05 e proseguimento con volo di linea Qatar Airways per Milano Malpensa alle ore 15.30. Arrivo a Milano previsto alle ore 20.50.

Quote di partecipazione

Quote individuali di partecipazione in camera doppia con accompagnatore locale parlante italiano

Quote

10 partecipanti

€ 6.000,00

Supplementi

Suppl. camera singola	€ 1.050,00
Tasse aeroportuali e fuel surcharge (da riconfermare all'emissione)	€ 440,00
Partenze da altri aeroporti	in aggiornamento
Quota gestione pratica	€ 90,00

NOTE

OPERATIVO VOLI PREVISTO:

QR 128	21 settembre	Milano Malpensa - Doha	1615 2310
QR 652	22 settembre	Doha - Kathmandu	0135 0905
KB 401	24 settembre	Kathmandu - Paro	0910 1030
KB 400	01 ottobre	Paro - Kathmandu	0710 0810
QR 653	02 ottobre	Kathmandu - Doha	1050 1305
QR 117	02 ottobre	Doha - Milano Malpensa	1530 2050

Quote di partecipazione

Il presente programma è basato su orari, tasse aeroportuali, tariffe dei trasporti e costi dei servizi a terra in vigore il mese di **maggio 2023**.

Le quote di partecipazione sono espresse in Euro e intese per persona e sono state calcolate in base al cambio valutario: **1 Euro = 1,09 USD**.

Le quotazioni alberghiere sono riferite agli hotel indicati, o similari.

Qualora i servizi indicati non fossero disponibili ed essendo le tariffe aeree e alberghiere in continua evoluzione, al momento della prenotazione Earth si riserva il diritto di modificare le quote qui riportate sulla base dei costi dei nuovi servizi confermabili e delle eventuali modifiche di tariffe subentrate.

Una variazione delle tariffe dei trasporti, dei costi dei servizi o del tasso di cambio indicati che dovesse verificarsi entro 20 giorni dalla data di partenza, determinerà una revisione delle quote.

NOTA IMPORTANTE: le quote pubblicate sono indicative e possono subire variazioni a causa dei continui aggiornamenti delle tariffe aeree e dei servizi a terra determinati da diversi fattori (art.39 D.Lgs 62/2018, Codice del turismo). Vi preghiamo pertanto di fare riferimento al nostro sito www.earthviaggi.it o direttamente ai nostri uffici per eventuali aggiornamenti e promozioni.

Minimo partecipanti

Per l'effettuazione del viaggio è previsto un numero minimo di 10 partecipanti. L'eventuale NON raggiungimento del minimo previsto, ed il conseguente annullamento, sarà comunicato dall'organizzatore almeno 20 giorni prima della data di partenza del viaggio. In alternativa all'annullamento, l'organizzatore, nei termini di tempo previsti, potrà proporre al turista lo stesso pacchetto o un pacchetto alternativo quantificandone, in forma scritta, di volta in volta, l'adeguamento della quota di partecipazione.

Qualora venga a mancare il numero di partecipanti al viaggio corrispondente allo scaglione di quota di riferimento e/o si cancelli una persona prevista in una sistemazione in camera doppia, ai partecipanti verranno applicate le conseguenti variazioni di quota (diverso numero di partecipanti e supplemento camera singola).

Escursioni

Nel caso in cui il viaggiatore usufruisse di escursioni programmate e svolte da altre agenzie/organizzazioni locali o direttamente dalle strutture alberghiere, Earth by Enterprise S.r.l. non potrà fornire alcuna garanzia.

Recesso del consumatore (Penalità di annullamento)

In deroga alle Condizioni Generali di Contratto pubblicate sul sito www.earthviaggi.it, al consumatore che receda dal contratto prima della partenza, in caso di annullamento saranno addebitati a titolo di penale:

- La quota gestione pratica;

- Le seguenti percentuali sulla quota viaggio:
- fino a 91 giorni prima della partenza 35% della quota di partecipazione
- da 90 a 61 giorni prima della partenza 55% della quota di partecipazione
- da 60 a 47 giorni prima della partenza 75% della quota di partecipazione
- oltre tale termine: 100% della quota di partecipazione

Oltre alle penalità relative alla biglietteria aerea (tariffe speciali, instant purchase, low cost e voli di linea).

Si precisa che:

- il riferimento è sempre ai giorni "di calendario";
- per determinate destinazioni, per particolari servizi, per i gruppi precostituiti e per determinate combinazioni di viaggio, le penali sopra riportate potranno subire variazioni anche rilevanti;
- per determinati servizi turistici e non turistici le penali possono essere del 100% già al momento della proposta irrevocabile o della prenotazione/conferma da parte del tour operator; tali variazioni saranno indicate nei documenti relativi ai programmi fuori catalogo o ai viaggi su misura o a viaggi e servizi in genere non rientranti pienamente o parzialmente nel presente catalogo;
- in ogni caso, nessun rimborso spetta al consumatore che decida di interrompere il viaggio o il soggiorno per volontà unilaterale.

Ai sensi dell'art ex art. 47 1° comma lett. g. del Codice del Consumo si comunica che nei contratti conclusi a distanza è escluso il diritto di recesso. Ai sensi dell'art. 41 comma 7 del Codice del Turismo si comunica che nei contratti negoziati fuori dai locali commerciali nei casi di offerte con tariffe sensibilmente diminuite rispetto alle offerte concorrenti è escluso il diritto di recesso. Si rendono perciò applicabili al viaggiatore/consumatore che recedono dal contratto sottoscritto a distanza o fuori dai locali commerciali con tariffe sensibilmente diminuite rispetto alle offerte concorrenti le penali d'annullamento previste nella scheda tecnica.

Ai sensi dell'articolo 59 del Codice del Consumo, Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 modificato in seguito al D.lgs 21 febbraio 2014 n.21, il diritto di recesso è escluso relativamente ai contratti per la fornitura di alloggi, trasporti, servizi di noleggio di autovetture, catering o

servizi relativi alle attività di tempo libero, se il contratto prevede una data o un periodo specifico per la prestazione. Si rendono perciò applicabili al consumatore che recede dal contratto sottoscritto a distanza o negoziato fuori dei locali commerciali le penali d'annullamento previste e indicate in ogni singolo servizio.

INCLUSO NELLA QUOTA

- Voli di linea Qatar Airways da Milano a Kathmandu e ritorno, via Doha, in classe economica (speciale classe di prenotazione DI GRUPPO)
- Voli di linea Drukair-Royal Bhutan Airlines da Kathmandu a Paro e ritorno, in classe economica
- Tutti i trasferimenti con mezzi privati (bus con aria condizionata in Nepal e Coaster da 22 posti con aria condizionata in Bhutan)
- Pernottamenti in Hotel 4 stelle a Kathmandu e in Hotel da noi selezionati di categoria turistica superior in Bhutan (in categoria turistica a Gangtey)
- Trattamento di mezza pensione (pranzo o cena come indicato in programma) in Nepal
- Trattamento di pensione completa in Bhutan, con pranzi e cene in ristoranti locali o in Hotel
- Visite ed escursioni compresi gli ingressi, come indicato in programma
- Guida/accompagnatore nepalese parlante italiano dal 2° al 12° giorno
- Guida locale (obbligatoria) parlante inglese in Bhutan
- Visto d'ingresso in Bhutan
- Guida di viaggio Bhutan (una per camera)
- Polizza "Viaggi Rischio Zero", UnipolSai Assicurazioni
- Zainetto da viaggio, Eastpak

ESCLUSO DALLA QUOTA

- Tasse aeroportuali e fuel surcharge (Euro 440,00, importo da riconfermare all'emissione del biglietto aereo)
- Eventuali tasse aeroportuali locali: attualmente sono tutte inserite nei biglietti aerei; potrebbero essere richieste o modificate senza preavviso dalle autorità locali
- Eventuali tasse d'ingresso delle apparecchiature fotografiche e/o video nei luoghi turistici

(da pagarsi in loco)

- Early check-in (prima delle ore 14:00) e late check-out (dopo le ore 12:00) negli Hotel, eccetto dove specificato
 - Visto d'ingresso in Nepal (da richiedere online e pagare in loco - circa 35,00 Euro)
 - Escursioni e visite facoltative, non previste in programma
 - Pasti non previsti in programma, menù à la carte, bevande, mance, facchinaggi, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato.
-

E' importante sapere che

Informazioni utili

Ordinamento dello stato

Il Bhutan è una monarchia in una fase di transizione verso la monarchia costituzionale, l'attuale sovrano è Jigme Khesar Namgyal Wangchuck. Nella logica del decentramento dei poteri nei confronti delle popolazioni, i distretti (dzongkhag) hanno, sul territorio di competenza, ampi poteri politici, amministrativi e finanziari. Lo Stato è suddiviso in 20 unità amministrative chiamate dzongkhag. Gli dzongkhag più vasti sono a loro volta suddivisi in sub-distretti chiamati dungkhag. I villaggi sono raggruppati in unità chiamate gewog e amministrato dal gup che viene eletto dal popolo.

Geografia

Il Bhutan è situato alle pendici meridionali della parte orientale della catena dell' Himalaya; il regno è racchiuso fra due importanti civiltà asiatiche, il Tibet a nord e per il resto è circondato dall'India. Il Paese ha una lunghezza di circa 300 Km ed è largo 150 Km con una superficie totale di 46.500 km².

Capitale

Thimphu è la capitale del Bhutan, con circa 50.000 abitanti, è anche la città più popolata. È situata sulle colline occidentali della valle del fiume Wang Chhu. Ha vissuto una rapida espansione dovuta all'urbanizzazione che ha prodotto la ricostruzione degli edifici del centro e lo sviluppo dei sobborghi. Per legge è previsto che tutte le case siano decorate nello stile tradizionale con dipinti e motivi di carattere religioso. I regolamenti per le costruzioni sono molto severi al punto che le costruzioni non autorizzate vengo demolite.

Bandiera

La bandiera è rettangolare e divisa in due triangoli rettangoli quello con la base sul lato dell'asta è giallo e rappresenta la monarchia secolare, l'altro è arancio e rappresenta la religione buddista. Sulla bandiera campeggia un Drago (chiamato Druk o Drago del Tuono) ed è rappresentativo del Bhutan, che nei dialetti tibetani è conosciuto come la Terra del Drago. Il drago stringe tra gli artigli dei gioielli, che rappresentano il benessere. La bandiera del Bhutan esiste in questa forma o in forme simili fin dal XIX secolo, e nella sua versione attuale dal 1960.

Popolazione

Ci sono tre gruppi etnici prevalenti. Il gruppo Sharchop vive soprattutto nella parte orientale e il gruppo Ngalop del Bhutan occidentale è composto da discendenti delle popolazioni tibetane che vi migrarono nel V secolo. Le popolazioni di origine nepalese, chiamate Lotshampa, si stabilirono nella parte meridionale verso la fine del XIX secolo. Le divisioni etniche stanno progressivamente scomparendo a causa dell'aumento dei matrimoni interetnici e delle migrazioni.

Lingua

In Bhutan si parlano 19 dialetti mentre la lingua nazionale è lo Dzongka, lingua molto simile al tibetano. Il nepalese e l'inglese sono le due lingue maggiormente usate per comunicare in tutto il paese.

Religione

Il Bhutan è l'unico paese a professare come religione ufficiale la forma del buddhismo detta Mahayana. Il Buddhismo ha giocato un ruolo fondamentale nella storia e nello sviluppo delle strutture sociali; tutt'ora riveste un importante ruolo anche per il grande peso del clero all'interno della società. L'induismo è la fede dominante dei territori meridionali, in alcune parti del Paese si professano il Buddhismo Bon, l'animismo e lo sciamanesimo.

Documenti per l'espatrio

E' necessario essere in possesso del passaporto valido (la validità non deve essere inferiore ai 6 mesi dalla data di entrata in Bhutan) e in regola con le vigenti norme governative (marca da bollo). Viene richiesto il visto d'ingresso ottenibile direttamente all'arrivo all'aeroporto di Paro dietro pagamento di USD20, ma occorre inviare, almeno 30 giorni prima della partenza, la fotocopia del passaporto. È inoltre necessario portare con sé tre fotografie e il modulo per il visto già compilato ,il tutto verrà ritirato all'ingresso in Bhutan.

Disposizioni sanitarie

Attualmente non viene richiesta alcuna vaccinazione obbligatoria. Sugeriamo di consultare l'Ufficio di Igiene per avere informazioni aggiornate sulla destinazione. Si raccomanda di bere solo bevande imbottigliate (accertandosi sempre dell'effettiva chiusura del tappo) ed evitare di consumare verdure crude e frutta non sbucciata. Durante i trekking è bene non fidarsi dell'acqua che si trova in torrenti, ruscelli, cascate poichè i pascoli sono alti e i sentieri sono percorsi da escursionisti, portatori e bestiame. Oltre a bollire l'acqua è consigliabile disinfettarla con pastiglie di steridrol, amuchina o similari.

Medicinali

Trovare una farmacia "all'occidentale" é piuttosto difficile, consigliamo dunque di dotarsi di un set di medicine utili per ogni evenienza quali: Antalgici/ Antipiretici, Antispastici/ Antidiarroici/ Lassativi per eventuali problemi di adattamento al clima e al tipo di alimentazione. Pomate per le ustioni, creme protettive per la pelle e per le labbra, un disinfettante e della garze.

Altitudine

Alcuni itinerari possono raggiungere quote piuttosto elevate e non consuete per il nostro organismo. Nonostante l'attenzione da noi prestata nella programmazione dei tour, in modo da avere un acclimatemento graduale, può generare piccoli malesseri (mal di testa, debolezza diffusa, insonnia, mancanza d'appetito, leggera nausea) dovuti ad un naturale processo di adattamento dell'organismo alla diminuzione di ossigeno che inizia a manifestarsi intorno ai 3000 metri di quota. Una volta giunti in quota è di fondamentale importanza evitare, o limitare al massimo, il fumo, l'alcool, fatiche o camminate eccessive; concedersi invece momenti di riposo nell'arco della giornata, evitare cibi pesanti e indigesti. Normalmente i sintomi del mal di montagna scompaiono in un paio di giorni. In caso contrario, si tratta però di casi piuttosto rari, si ricorre al personale medico locale.

Trasporti aerei e aeroporti

In Bhutan esiste un unico aeroporto internazionale a Paro distante 65 km dalla capitale Thimphu ed un'unica compagnia aerea la Druk Air. I collegamenti internazionali sono via Kathmandu, Nuova Delhi e Bangkok. I voli nazionali possono subire ritardi o variazioni determinati da condizioni atmosferiche avverse o da altre cause.

Mezzi di trasporto

I mezzi di trasporto locali non sempre sono in grado di offrire un comfort adeguato alle aspettative occidentali.

Norme doganali

All'arrivo nel paese dovrete compilare un modulo di dichiarazione relativa al bagaglio. Dovrete elencare tutte le attrezzature costose, macchine fotografiche, videocamere, cellulari e computer portatili. Il modulo vistato dalla dogana dovrà essere ripresentato al momento di lasciare il paese. È vietata l'esportazione di oggetti antichi, articoli religiosi (come statue, mulini di preghiera, reliquiari, ecc.) e manoscritti.

Bagaglio

Per motivi di franchigia aerea, il peso del bagaglio (escluso il bagaglio a mano) non deve superare i 20 Kg. a persona. Per i trekking il peso totale del bagaglio da affidare ai portatori

non deve superare i 15 Kg. a persona. Ideali le robuste sacche in cordura , possibilmente da chiudere con un lucchetto. E'consigliabile avvolgere gli indumenti contenuti nella sacca in sacchetti di plastica per salvaguardarli dalla polvere e dall'acqua. E' importante che sul bagaglio venga messa un'etichetta con nome, cognome e indirizzo del proprietario in modo che sia di facile identificazione. Bagaglio, passaporti e denaro vanno custoditi con la massima attenzione, soprattutto negli aeroporti, negli alberghi e durante visite ed escursioni in luoghi particolarmente affollati.

Valuta

Lo Ngultrum è la valuta ufficiale del Bhutan, il cui codice ISO 4217 è BTN. È diviso in 100 chhetrum (chiamati chetrum sulle monete fino al 1979) e in dzongkha. Nel 1974 sono state coniate in alluminio monete da 5 e 10 chetrum, in bronzo e alluminio quella da 20 chetrum ed in cupronichel quelle da 25 chetrum e da 1 ngultrum. La moneta da 5 chetrum era quadrata e quella da 10 aveva un bordo ondulato. Una nuova monetazione è stata introdotta nel 1979 ed è costituita da monete in bronzo da 5 e 10 chertum, ed un cupronichel da 25 e 50 chertum e da 1 ngultrum. Nel 1979 è stata immessa la moneta da 25 chertum in bronzo e alluminio. Le monete da 5 e 10 chertum sono fuori dalla circolazione da parecchi anni. Nel 1974 sono state introdotte, da parte del Governo Reale, banconote da 1, 5 and 10 ngultrum, nel 1978 da 100 e nel 1981 da 2, 20 e 50 ngultrum. La Royal Monetary Authority ha preso il controllo delle emissioni delle banconote nel 1986. Nel 2006 l'autorità monetaria ha introdotto una nuova serie di banconote che include quella da 500 ngultrum. Le banconote, in 7 tagli, hanno valore compreso tra 1 e 500 Nu. e raffigurano in larga parte simboli legati alla tradizione indù e sovrani bhutanesi.

1 Euro = 65.91 Ngultrum
 1 Ngultrum = 0.015 Euro
 1 Dollaro USA = 51.56 Ngultrum
 1 Ngultrum = 0.019 Dollari USA

Fuso orario

Il Bhutan è 6 ore avanti rispetto al meridiano di Greenwich. La differenza oraria tra Italia e Bhutan è di + 5 ore .Quando in Italia è in vigore l'ora legale la differenza è di 4 ore.

Clima

Il clima del Bhutan è molto condizionato a seconda dell'altitudine e dai monsoni che interessano il Paese da Maggio a Settembre con piogge più o meno intense e continue. I

periodi ideali per viaggiare sono quelli che precedono o che seguono il monsone. Nelle regioni meridionali ci si trova in presenza di un ambiente decisamente tropicale e le temperature vanno dai 15° gradi in inverno (da dicembre ad febbraio) a 30° in estate (da giugno ad agosto). Nelle regioni settentrionali di montagna in inverno la temperatura media è di 0° , mentre in estate può arrivare a 10°.

Abbigliamento

La tecnica dell'abbigliamento a strati (capi leggeri e di medio peso da indossare, se necessario sovrapposti) consente di adeguare il grado di copertura corporea alle variazioni o agli imprevisti climatici del momento. (vedi lista) EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE CONSIGLIATO PER IL VIAGGIO Forniamo un elenco orientativo del materiale per intraprendere questo viaggio che ognuno dovrà adeguare alle proprie abitudini, esigenze e zone climatiche. - sacca robusta/valigia preferibilmente non rigida, possibilmente con lucchetto - zainetto per le necessità giornaliere all'interno delle vetture e per le escursioni a piedi - scarpe comode e robuste per il giorno, scarpe leggere per la sera e ciabatte per doccia - pantaloni comodi pesanti, jeans e pantaloni corti - giacca a vento o goretex foderato di pile - maglione pesante, giacca in pile, polar fleeces o simili - camicie di cotone e camicie di lana, t-shirt - mantella impermeabile o cerata leggera - calze di lana e cotone - berretto di lana e guanti di lana (anche acquistabili in loco) - copricapo leggero per il sole e occhiali da sole - maglieria intima di lana - fazzoletti, foulard per ripararsi la gola - nécessaire (sapone disinfettante, salviette umide) - crema solare protettiva (anche per labbra) - presa elettrica ad attacco universale - torcia elettrica con batterie di ricambio - coltellino multiuso - binocolo - macchina fotografica con rullini/macchina fotografica digitale con schede di memoria Farmacia personale: - garze, cerotti e benda elastica - disinfettanti intestinali - antibiotici a largo spettro - analgesici, antistaminici, antinfiammatori, antidolorifici - repellente per insetti - bustine solubili per bevande energetiche e reintegrative della disidratazione (bere molto in quota) - farmaci di uso personale Sul volo intercontinentale dall'Italia a Lima si consiglia di portare nel bagaglio a mano, l'occorrente di prima necessità e la giacca a vento per ovviare, in parte, al disagio creato dall'eventuale smarrimento del bagaglio.

Elettricità

Prese elettriche utilizzate in Bhutan: Tensione: 230 V Frequenza: 50 Hz Presa Elettrica Tipo D, Tipo F, Tipo G, Tipo M

Telefono

Per il Bhutan dall' Italia dovete comporre 00975 seguito dal prefisso della località e dal numero dell'abbonato. Viceversa per chiamare l'Italia comporre lo 0039, seguito dal prefisso interurbano e dal numero dell'abbonato. Al di fuori delle maggiori città i collegamenti telefonici sono attualmente carenti. Telefoni cellulari. Non è possibile comunicare con l'Italia mediante il proprio apparecchio GSM. In quasi tutte le città sono possibili collegamenti Internet.

Festività

Il 17 dicembre è festa nazionale, il 2 giugno si festeggia l'incoronazione dell'attuale re, e l'11 novembre il suo compleanno. Le altre festività riguardano il calendario liturgico buddista ed induista che da luogo ad eventi molto pittoreschi, per i turisti, che riguardano la maggior parte della popolazione con incontri, preghiere e feste all'aperto.

Materiale Fotografico

E' consigliato rifornirsi in Italia di tutto il materiale occorrente: pellicole, micropile, flash, schede di memoria non sempre facilmente reperibili. In linea di massima, se si escludono aeroporti e zone militari, non esistono particolari restrizioni per fotografare. E' buona regola assicurarsi di non infastidire le persone con le riprese fotografiche, specialmente se effettuate a distanza ravvicinata.

Cosa Comprare

In Bhutan si possono acquistare tessuti sia di seta che di lana realizzati a mano di buona qualità. I Thangka dipinti buddhisti realizzati su tela , statue di bronzo ed altri oggetti legati alla religione come le ruote della preghiera sono reperibili nei negozi di artigianato.

Mance

Le mance vengono generalmente sono apprezzate. Le guide e gli autisti gradiscono un riconoscimento alla qualità del servizio prestato al viaggiatore. Bisogna naturalmente tenere conto del differente valore del denaro ed evitare di donare delle cifre eccessive.

Letture consigliate

Il Buddhismo di Giangiorgio Pasqualotto (Bruno Mondadori, Milano 2003) Un invito al lettore occidentale ad addentrarsi nelle figure concettuali più complesse della grande religione del Buddha. Il Sentiero del Buddha. Filosofia e meditazione, la via dell'illuminazione, luoghi sacri di Tom Lowenstein (EDT, Torino 1997, collana 'Saggezze del mondo') Una guida, vivace e riccamente illustrata, alla storia e alle leggende del buddhismo, oltre che ai temi principali della sua tradizione spirituale, antica e contemporanea. L'esile fiamma del drago di Barbara Crossette (EDT, Torino 2001; collana 'Viaggi e Avventura') Singolare diario di viaggio che unisce la freschezza dell'esperienza personale all'incisività di un reportage documentato; racconta il passato e il presente del Buthan, l'ultimo regno buddhista indipendente. Oltre il cielo, oltre la terra. La storia vera di un amore in Bhutan di Jamie Zeppa (Bompiani) Una giovane insegnante canadese decide di andare in Spicchi di infinito. Viaggio intorno all'Himalaya di Stefano Mazzoli (Edagricole, Bologna 2002) Prende in esame gli aspetti morfologici, antropici, storici e religiosi di questa zona geografica che comprende anche il Bhutan. Tibet e popoli dell'Himalaya. Dal mandala alla ruota della vita: immagini, divinità, oggetti sacri (Red, Milano 2000) È un volume fotografico che illustra, attraverso le divinità e gli oggetti sacri, la civiltà di questi popoli.